



COMUNE DI LA LOGGIA

Provincia di Torino

~~~~~

REGISTRO SETTORIALE  
N. 48

REGISTRO GENERALE  
N. 341 DEL 19/11/2013

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate stabili e variabili - Anno 2013**

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI.***

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 23/07/2013 con la quale sono state fornite le linee di indirizzo da osservare per la costituzione del fondo delle risorse decentrate con particolare riferimento alle risorse variabili da integrare ai sensi art. 31 comma 3 CCNL 22/01/2004, autorizzando il Responsabile del servizio segreteria e affari generali a dare attuazione con proprio atto di gestione a tutti gli adempimenti inerenti la contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa di lavoro relativa all'anno 2013, in base alle predette linee di indirizzo;

Considerata quindi la necessità di procedere con proprio atto dirigenziale alla formale costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2013, con particolare riferimento alla consistenza delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamata e fatta propria la ricognizione sull'andamento del personale in servizio nel triennio 2010-2012 e sulla quantificazione del fattore di riduzione adoperato per la riduzione delle risorse stabili e variabili in proporzione alla riduzione del personale in servizio, come illustrata nella deliberazione G.C. n. 92 del 23.107.2013, sopra citata, secondo la metodologia indicata nella Circolare del MEF-RGS n. 12 del 15.04.2011, che di seguito si riporta:

| <b>Personale in servizio – Periodo 2010-2012</b> |       |          |           |       |          |           |       |       |
|--------------------------------------------------|-------|----------|-----------|-------|----------|-----------|-------|-------|
| ANNO 2010                                        |       |          | ANNO 2011 |       |          | ANNO 2012 |       |       |
| 1/1                                              | 31/12 | MEDIA    | 1/1       | 31/12 | MEDIA    | 1/1       | 31/12 | MEDIA |
| 34,5                                             | 32,5  | 33,5 (*) | 32,5      | 32,5  | 32,5 (*) | 32,5      | 30,5  | 31,5  |

|                                                     |                               |                               |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| FATTORE RIDUZIONE (% di riduzione rispetto al 2010) | 2,985<br>(33,5-32,5)/33,5*100 | 5,970<br>(33,5-31,5)/33,5*100 |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|

Richiamata inoltre la previsione sull'andamento del personale in servizio relativa all'anno 2013, contenuta nella deliberazione di cui sopra, che di seguito si riporta:

| <b>Personale in servizio – Previsione 2013</b> |       |          |
|------------------------------------------------|-------|----------|
| 1/1                                            | 31/12 | MEDIA    |
| 30,5                                           | 32,5  | 31,5 (*) |

|                                                     |                               |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------|
| FATTORE RIDUZIONE (% di riduzione rispetto al 2010) | 5,970<br>(33,5-31,5)/33,5*100 |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------|

Dato atto che la previsione suddetta trova conferma alla data attuale, come si evince dalla tabella sotto riportata, relativa all'andamento del personale in servizio nell'anno corrente:

|                                                             |                                      |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Unità di personale in servizio al 1° gennaio 2013           | 30,5                                 |
| Cessazioni di personale a tempo indeterminato               | 1 (dip. Aquini)                      |
| Assunzioni di personale a tempo indeterminato               | 3 (dip. Zappavigna, Fabbri, Massaro) |
| Unità di personale previste in servizio al 31 dicembre 2013 | 32,5                                 |

Premesso che, sulla base di quanto sopra analiticamente illustrato, la riduzione del Fondo 2013 – Parte stabile, in proporzione alla riduzione del personale in servizio è quantificabile come da prospetto seguente:

| Quantificazione della riduzione del fondo parte stabile in proporzione ai dipendenti in servizio - anno 2013                |           |           |           |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno                                                                                                                        | 2010      | 2011      | 2012      | 2013      |
| Personale medio in servizio (unità di personale)                                                                            | 33,50     | 32,50     | 31,50     | 31,50     |
| Variazione del personale medio in servizio (in valori assoluti rispetto ad anno 2010)                                       | -         | -1,00     | -2,00     | -2,00     |
| Variazione del personale medio in servizio (in percentuale rispetto ad anno 2010)                                           | -         | -2,985%   | -5,970%   | -5,970%   |
| Variazione da applicare al fondo - parte stabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis (in percentuale rispetto ad anno 2010). | -         | -2,985%   | -5,970%   | -5,970%   |
| Fondo - Parte stabile                                                                                                       | 77.661,00 | 75.342,76 | 73.024,52 | 73.024,52 |
| Variazione del fondo - parte stabile (in valori assoluti rispetto ad anno 2010)                                             | -         | -2.318,24 | -4.636,48 | -4.636,48 |

Atteso che le componenti delle risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 risultanti sul fondo per il trattamento accessorio 2010 e quelle analoghe da prevedere sul fondo 2013 sono riportate, per singola voce e nel loro ammontare complessivo, nella tabella seguente:

| <b>Componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis</b> | <b>2010</b>      | <b>2013</b>      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Integrazione 1,2%                                                                                   | 7.082,00         | 7.082,00         |
| Integrazione art. 15, comma 5                                                                       | 13.132,00        | 12.000,00        |
| Incentivi ICI                                                                                       | 2.778,42         | 2.463,39         |
| <b>TOTALE</b>                                                                                       | <b>22.992,42</b> | <b>21.545,39</b> |

Atteso che, dal confronto relativo agli anni 2010 e 2013, dell'importo complessivo delle componenti delle risorse decentrate variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, si evince che risulta rispettato il vincolo stabilito dalla suddetta norma, in quanto l'ammontare previsto per l'anno 2013 risulta inferiore a quello 2010, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio, come illustrato nel prospetto seguente:

|                                                                                                                                        |                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Totale componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis – Anno 2010                        | 22.992,42                            |
| Riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto a quello in servizio nell'anno 2010 (5,970%) | 1.372,65 (-)                         |
| Limite complessivo per anno 2013 componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis          | 21.619,77                            |
| Totale componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis previste per anno 2013             | 21.545,39<br>(inferiore a 21.619,77) |

Richiamate le pronunce della Corte Conti – Sezioni riunite n. 51/CONTR/11 e n. 56/CONTR/11 in cui si individuano le componenti delle risorse decentrate rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, da cui si evince in particolare che, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1998-2001 sono da includere gli incentivi ICI e da escludere gli incentivi per la progettazione;

Preso atto della destinazione delle risorse integrate ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL. 1.04.1999, pari a complessivi euro 12.000,00, stabilita con la deliberazione G.C. n. 92 del 23.07.2013, più volte richiamata, nonché dei relativi criteri di quantificazione e ripartizione tra i servizi interessati ad obiettivi di ampliamento di servizi esistenti od all'attivazione di nuovi servizi, individuati nella deliberazione medesima;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 32 del 29.03.2013 con cui si approvava il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2013 – 2015, successivamente modificato con deliberazione G.C. n. 80 dell'11.07.2013, quantificando in complessivi euro 18.000,00 al lordo di oneri previdenziali ed assistenziali ed IRAP, corrispondenti ad euro 13.605,50 al netto dei medesimi, la quota delle economie previste destinabile alla contrattazione integrativa, nel rispetto dei limiti e degli indirizzi stabiliti;

Preso atto che la deliberazione n. 92 del 23.07.2013, a modifica ed integrazione degli indirizzi già approvati con la deliberazione G.C. n. 32 del 29.03.2013, ha stabilito che la quota destinata a premiare la performance individuale degli uffici direttamente interessati nel conseguimento dei risparmi previsti dal Piano sia pari al 70% della quota complessiva destinata ad integrare le risorse decentrate (quota relativa ai risparmi derivanti dall'attuazione del piano di razionalizzazione) ed ha

provveduto all'individuazione di tali uffici ed alla ripartizione delle somme assegnate a ciascuno di essi, nel seguente modo:

| MISURA 2 – RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA                        | Obiettivo di risparmio anno 2013 | Quota destinata alla contrattazione                                                        | Servizio interessato                                            | Limite massimo delle risorse spettanti (70% delle risorse destinate alla contrattazione) |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| RIDUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE                                | 22.545,28                        | 50 % dei risparmi conseguiti (limite massimo al netto oneri riflessi e irap euro 7.558,58) | Finanziario e tributi<br>Istruzione cultura e politiche sociali | 5.291,00 al netto oneri riflessi e irap                                                  |
| RIDUZIONE STABILE SPESA PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI | 22.299,52                        | 50% dei risparmi conseguiti (limite massimo al netto oneri riflessi e irap euro 6.046,86)  | Finanziario e tributi                                           | 4.232,00 al netto oneri riflessi e irap                                                  |
| TOTALE                                                           | 44.844,80                        | 13.605,44                                                                                  |                                                                 | 9.523,00 al netto oneri riflessi e irap                                                  |

Richiamati e fatti propri le circolari ed i pareri espressi dagli organi competenti, citati nella deliberazione suddetta, da cui si evince un uniforme quadro interpretativo in merito all'esclusione della suddetta quota dall'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010;

Richiamata la determinazione del Segretario comunale n. 205 del 26.07.2013, con cui si confermava la quantificazione del fondo per il lavoro straordinario in euro 10.900,00 e si autorizzava la distribuzione del budget nel limite massimo di € 10.198,97 (quota straordinario per tariffa base oltre alla quota maggiorazioni diurne/festive e notturne) dando atto che il risparmio di spesa che ne consegue sarà portato ad integrazione delle risorse decentrate per l'anno in corso;

Ritenuto pertanto di poter quantificare le economie da lavoro straordinario, da prevedere ad integrazione delle risorse decentrate variabili relative all'anno 2013, in misura pari ad euro 701,03;

Rilevato che con deliberazione C.C. n. 27 del 07.11.2013 è stata disciplinata la celebrazione dei matrimoni civili, prevedendo apposite tariffe, in relazione al comune di residenza dei nubendi ed al giorno della celebrazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 e che pertanto non può trovare attuazione - a valere sul fondo delle risorse decentrate 2013 - il punto 4) della deliberazione G.C. n. 198 del 23.07.2013 più volte citata – relativo alla previsione di una quota percentuale, pari al 70%, degli introiti derivanti dalle tariffe medesime, da portare ad integrazione delle risorse decentrate variabili, ai sensi la lettera d) dell'art. 15 del CCNL de 1° aprile 1999 (come sostituita dal comma 4 dell'art. 4 del CCNL del 05 ottobre 2001), che prevede la possibilità di destinare al trattamento accessorio del personale somme derivanti da “contributi dell'utenza per servizi non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali”;

## D E T E R M I N A

- 1) Di approvare la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2013, di cui al prospetto allegato A) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

- 2) Di dare atto che le risorse derivanti dalle economie realizzate sul fondo per il lavoro straordinario dell'anno corrente sono soggette a quantificazione in via definitiva a consuntivo, sulla base dei risparmi effettivamente realizzati.
- 3) Di dare atto che le risorse derivanti dalla quota di risparmi conseguenti all'attuazione delle misure di razionalizzazione della spesa approvate con il piano in premessa citato, destinata alla contrattazione integrativa, sono soggette a quantificazione in via definitiva a consuntivo, sulla base della certificazione relativa ai risparmi effettivamente realizzati.
- 4) Di individuare e quantificare in via presuntiva le destinazioni del Fondo non contrattabili specificamente con il contratto integrativo di riferimento, quelle interamente o parzialmente vincolate in base a norme di legge, di CCNL o ad indirizzi dell'Amministrazione comunale e quelle oggetto di contrattazione specifica con il C.L. di riferimento, come da prospetto allegato B) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, e come da diagramma illustrativo allegato C) al presente atto, per quanto attiene specificamente alla destinazione dei risparmi derivanti dall'attuazione delle misure previste per l'anno 2013 dal piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, di cui all'art. 16 del D.L. n. 98/2011.
- 5) Di dare atto che tutti i valori contenuti nei prospetti suddetti sono espressi al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell'IRAP.
- 6) Di dare atto che le somme presuntivamente quantificate per ciascuna delle destinazioni del Fondo di cui all'allegato B), al netto di quelle temporaneamente allocate all'esterno del fondo medesimo (Progressioni orizzontali, Indennità di comparto-quota fondo ed oneri di riclassificazione vigili) trovano imputazione e copertura finanziaria sul corrente bilancio di previsione, sui seguenti capitolo P.E.G.:

| DESTINAZIONI RISORSE DECENTRATE – FONDO 2013                                                                                                     |           | IMPUTAZIONE BILANCIO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|
| DESCRIZIONE                                                                                                                                      | IMPORTO   | CAPITOLO P.E.G.      |
| INDENNITA' DI TURNO                                                                                                                              | 9.000,00  | 780/1/1              |
| INDENNITA' STATO CIVILE, MANEGGIO VALORI E DISAGIO, PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E ALTRE DESTINAZIONI                                                | 5.185,00  | 780/1/1              |
| PROD. COLLETTIVA SERV. VIGILANZA (COLLEG. A RISORSE ART. 15 C.5)                                                                                 | 7.270,00  | 780/22/1             |
| PROD. COLLETTIVA ALTRI SERV. (COLLEG. A RISORSE ART. 15 C.5)                                                                                     | 4.730,00  | 780/22/1             |
| PROD. COLLETTIVA DIP. COINVOLTI IN PROG. DI RAZIONALIZZ. - QUOTA 70% COLLEGATA A QUOTA RISPARMI RAZIONALIZZ. DESTINATI A CONTRATTAZ. INTEGRATIVA | 9.523,00  | 780/22/1             |
| ALTRE DESTINAZIONI - QUOTA 30% COLLEGATA A QUOTA RISPARMI RAZIONALIZZ. DESTINATI A CONTRATTAZ. INTEGRATIVA                                       | 4.082,00  | 780/22/1             |
| REC. EV. ICI (ART. 3 C 57 L 662/96, ART 59 C 1 L P D.LGS. 446/99)                                                                                | 2.463,00  | 340/20/1             |
| INCENTIVI PROGETTAZ./PIANIFICAZ. URB. (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)                                                                            | 17.384,00 | 3090/15/1            |

- 7) Di dare atto che le risorse così determinate nei punti precedenti rispettano i limiti e sono state oggetto di riduzione a norma dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (conv. L. 122/2010), fatta salva la necessità di procedere alle ulteriori verifiche a consuntivo.
- 8) Di trasmettere il presente atto al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alle OO.SS. ed RSU per l'avvio della contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate relative all'anno 2013.

La Loggia, lì 18 novembre 2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI  
(Zorzit Paolo)**

*PARERE E VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE*

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, e si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 147 bis e 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

La Loggia, lì 22.11.2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO E TRIBUTI  
(Gentili Lorenza)**